# REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE GENERALE DI AREA**
**SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

**n. rif. S998**
Class./Fasc. 2024/13.17.1.0.0/18

Oggetto**:** **S998** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Adeguamento del tratto terminale del Rio Carpi tramite esecuzione di un canale deviatore della portata"

Proponente: Comune di Montoggio

**Richiesta integrazioni, ex art. 19, c. 2, D. Lgs. 152/2006.**

Al Comune di Montoggio
comunemontoggio@actaliscertymail.it

e, p.c.
Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

All'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecologia

Rifiuti

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Genova

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere le seguenti integrazioni/chiarimenti:

1. Emissioni sonore:
   a) inviare una relazione previsionale acustica, a firma di tecnico abilitato, che comprenda:
      - indicazione della zona acustica di appartenenza del cantiere e del recettore più esposto;
      - elenco dei macchinari utilizzati con indicazione della rumorosità prodotta dagli stessi;
      - individuazione delle fasi di lavoro;
      - indagine fonometrica di caratterizzazione del livello di rumore in assenza del cantiere;
      - stima del livello sonoro massimo raggiungibile sulla facciata del recettore più esposto;
      - indicazione delle misure per contenere al massimo le emissioni dei macchinari presenti in cantiere.
   b) inviare una valutazione del disturbo da vibrazioni negli ambienti abitativi e dettagli sul monitoraggio.
2. Aspetti idraulici:
   - inviare conferma della correttezza del valore di portata assunta a base del progetto in questione, verificando anche la presenza di eventuali ulteriori aggiornamenti tali da modificare le valutazioni idrologiche alla base del progetto, nonché la coerenza con possibili conseguenti aggiornamenti della

VBP, che rimane ad oggi il riferimento normativo per il territorio ligure padano della Provincia di Genova. Tali verifiche possono essere condotte anche con il contributo istruttorio del Settore Assetto del Territorio e/o dell'Autorità di Bacino competente;

- dimostrare l'effettiva necessità della realizzazione, in adiacenza alle paratie di micropali utilizzate per eseguire le opere di scavo per l'allargamento dell'alveo attuale, di muri in c.a. sostenuti da una platea di fondazione sviluppata su tutta la larghezza dell'alveo, considerato l'art. 7 del R.R. 3/2011 consente la realizzazione di plateazioni o impermeabilizzazioni continue del corso d'acqua nell'ambito di progetti di sistemazione idraulica solo ove non vi siano soluzioni alternative;
- eseguire un approfondimento, dal punto di vista idraulico, relativamente alla portata 500-ennale nella configurazione di progetto, con particolare attenzione al nodo della confluenza del canale attuale nel nuovo tracciato;
- in fase autorizzativa, vista la rilevanza degli aspetti strutturali connessi alla fattibilità del progetto, alcuni dettagli dovranno essere sottoposti ad approfondimento (entità e posizionamento dei carichi su solaio di copertura del nuovo deviatore, muri di sostegno, interazione opere di scavo-edifici adiacenti, etc.).

3. <u>Biodiversità:</u>
   - inviare dettaglio sulla gestione e sul monitoraggio post-operam delle specie aliene invasive vegetali (IAS), anche in caso di avanzamento dei lavori per lotti, con particolare attenzione a specie quali Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, ecc. (oltre alla correttamente citata Buddleja davidii);
   - inviare una verifica preventiva della presenza di specie di fauna anfibia (es. Rana italica), di aree idonee alla loro riproduzione (es. pozze, anche temporanee o stagionali), di nidi di avifauna, nelle aree sia a monte che a valle dell'area di progetto; in caso di presenza accertata, risulta necessario aggiornare il cronoprogramma in modo tale che le lavorazioni non siano contemporanee ai periodi sensibili per la fauna e la vegetazione riparia (marzo-giugno). In tale contesto, inoltre, risulta essenziale la corretta gestione delle acque meteoriche e delle acque utilizzate per il cantiere che, se non adeguatamente regimentate, possono generare ricadute negative anche in aree non immediatamente limitrofe ai punti di emissione;
4. <u>Terre e rocce da scavo:</u>

   integrare la documentazione con la "Relazione sulla gestione dei materiali inerti" a cui si fa riferimento al capitolo 5 della Relazione Tecnico-illustrativa ma non presente tra gli allegati;
5. <u>Acque:</u>
   - ai sensi dell'articolo 22 delle Norme di attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque (DCR 11/2016) "*Misure per la tutela quantitativa delle acque sotterranee*", integrare la documentazione con una valutazione rispetto alla possibilità di realizzare un fondo maggiormente permeabile, compatibilmente con le problematiche di tipo idraulico, che favorisca la dinamica di infiltrazione tra l'alveo e l'acquifero sotterraneo, consentendo la ricarica della falda (massi al posto della plateazione o realizzazione di fori nella platea ad intervalli regolari);
   - allegare l'elaborato "Planimetria di individuazione delle interferenze", citato nello Studio Preliminare Ambientale ma non presente tra gli allegati.

Si specifica che tutti i contributi istruttori pervenuti al Settore scrivente sono pubblicati sul sito istituzionale regionale fra i procedimenti di VIA in corso nella cartella della documentazione dedicata al procedimento in oggetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

VG/vg

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 22-07-2024 13:08:15
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026